

L'apertura all'utenza ha comportato la necessità di effettuare un sistematico lavoro di informazione per quanto riguarda le modalità e i termini di scadenza per la presentazione delle proposte di esperimenti a Elettra.

Per la linea di Diffrazione RX le proposte di esperimenti per la prima chiamata sono state 25, mentre per la linea di Fotoemissione VUV vi sono state 45 proposte.

È continuata, inoltre, la costruzione di altre tre linee finanziate con contributo del CNR e precisamente:

- Gas Phase Photemission
- Aloisa
- Polarizzazione circolare

Il contributo dato dall'Ente non è stato solo di carattere finanziario, ma anche di personale e strumentazione.

Sono in corso di definizione gli accordi di collaborazione tra la ST e il CNR, che dovranno fissare le responsabilità e gli obblighi delle parti in relazione alla costruzione e gestione delle linee sopracitate e delle modalità di svolgimento della ricerca da parte dei gruppi realizzatori.

L'Ente ha nominato una Commissione intercomitato per il coordinamento delle attività di Radiazione di sincrotrone del CNR. La Commissione ha già iniziato i suoi lavori riunendosi due volte nel corso dell'anno. Ne fanno parte, oltre ad esperti del settore, i rappresentanti dei seguenti Comitati Nazionali:

Scienze Fisiche, Scienze Chimiche, Scienze geologiche e minerarie, Ricerche Tecnologiche e innovazione, Scienze Biologiche e Mediche.

Nella Commissione sono rappresentati anche gli altri Enti di Ricerca (INFN e INFN) interessati alle due iniziative.

Le attività sopra descritte vengono attuate mediante i seguenti capitoli iscritti nel bilancio di previsione 1995: Cap. 104088; Cap. 106069; Cap. 212047.

11. INIZIATIVE PER LE REGIONI MERIDIONALI

Le attività svolte dal CNR nel corso del 1995 per la promozione e lo sviluppo della ricerca meridionale e per il potenziamento delle strutture dell'Ente nel Mezzogiorno, si sono avvalse di due strumenti tecnico amministrativi principali: l'Intesa di Programma CNR-MISM (oggi gestita dal MURST) ed i Programmi Comunitari.

Le attività si articolano nei seguenti settori: **Progetti Strategici; Gestione, promozione e trasferimento; Potenziamento degli Organi di ricerca del CNR nel Mezzogiorno; Progetto "STRIDE"; Programmi comunitari.**

Progetti Strategici

Gli adempimenti finanziari previsti nella Convenzione sottoscritta il 24 luglio 1991 per un importo complessivo di 75 miliardi, di cui £. 15,770 miliardi a carico del C.N.R. e £.59,200 miliardi a carico del MURST, sono stati completati con l'esclusione della sola rata di saldo prevista a presentazione del rendiconto finale.

Ai 16,952 miliardi versati al CNR nel dicembre del 94, si è aggiunta, nel dicembre del 95, la somma residua di £.7,167 miliardi, con il che è stato completato il versamento dell'intera quota a carico del MURST. Anche questi finanziamenti sono stati erogati alle Unità Operative dei singoli Progetti Strategici.

I ritardi registrati hanno reso necessaria una rimodulazione dei tempi di realizzazione dei programmi di ricerca e della diffusione dei risultati conseguiti per cui le attività si protrarranno anche nel corso del 1996.

Attività di gestione, promozione e trasferimento

Le attività di gestione hanno riguardato sia le spese per il personale assunto a contratto (2 laureati e 2 diplomati), sia quelle per l'adeguamento tecnologico della struttura informatica del Progetto Mezzogiorno nonché dei collegamenti in rete.

I finanziamenti residui della seconda rata della Convenzione, sottoscritta nel 1991 per un importo complessivo di 7 miliardi a totale carico del MURST, sono stati utilizzati principalmente per attività di promozione di iniziative realizzate nell'ambito della stessa Convenzione e di quella per i Progetti strategici (Sistema Informatico di VideoArchiviazione (SIVA), Sistema Informatico Vocale Interattivo (ECO) e Sistema per il Rilevamento dell'Inquinamento Acustico Urbano).

Il Sistema S.I.V.A., adottato dal Ministero per i Beni Culturali consentirà di procedere all'inventario di tutti i beni del Museo Archeologico di Napoli e potenzialmente anche di quelli delle altre Soprintendenze. È stata completata la stazione grafica per l'utilizzazione delle immagini e per l'adeguamento della strumentazione informatica presso il Museo.

Il sistema per il rilevamento dell'inquinamento acustico urbano è stato utilizzato, in via sperimentale, dal Comune di Roma e verrà ora installato nell'area del Comune di Fiumicino nelle vicinanze dell'Aeroporto. Si è in attesa di perfezionare il rapporto con la Provincia di Pescara al fine di poter utilizzare il sistema di monitoraggio nell'ambito del "Programma Triennale 1994-96 per la tutela Ambientale".

Per quanto riguarda infine il sistema ECO, oggetto di brevetto, e del quale si stanno valutando le possibili utilizzazioni nell'ambito delle attività per il Giubileo del 2000, è stato inserito nel programma dei Musei Virtuali della Campania Nord.

A causa dei ritardi nell'attuazione dell'Intesa, specie per quanto riguarda le attività connesse con le Aree di Ricerca ed i Progetti Strategici, non è ancora stato possibile avviare un'attività di trasferimento tecnologico, di promozione delle iniziative e diffusione dei risultati.

Potenziamento degli Organi di ricerca del C.N.R. nel Mezzogiorno

Le Convenzioni per l'Area della Ricerca di Napoli (una delle 9 Convenzioni previste dall'Intesa per le Aree di Ricerca nel Mezzogiorno) e quella per l'Istituto Motori di Napoli, sono state sottoscritte dal C.N.R. e dal MURST nel dicembre del 1993; nel loro complesso le due Convenzioni prevedono un

finanziamento a favore del C.N.R. di £. 191,46 miliardi, dei quali £. 180,56 per l'Area di Napoli (£. 118,00 per attività edilizie e £. 62,56 per attività di ricerca, acquisto di strumentazione e personale) e £. 10,90 miliardi per l'Istituto Motori (£. 7,90 per attività edilizia e £. 3,00 per acquisto strumentazione).

La somma di £. 35,895 miliardi, iscritta in entrata al Bilancio C.N.R. alla fine del 1994 e portata a residuo per essere iscritta sui capitoli di competenza del bilancio di previsione per il 1995, a favore degli Organi del C.N.R. dell'Area di Napoli titolari delle assegnazioni approvate dagli Organi Deliberanti e previste dalle Convenzioni, è stata quasi interamente assegnata in funzione delle esigenze e delle capacità di spesa.

Il Conto Consuntivo per il 1995 prevede un residuo di £. 936 milioni.

Per quanto riguarda le altre Aree di Ricerca il CNR (Bari, Cagliari, Catania, Cosenza, Lecce, Palermo, Potenza e Sassari) ha proceduto a fissare nuovi parametri al fine di rendere coerenti gli interventi con le reali possibilità operative ed economiche dello stesso CNR. Al riguardo è stato predisposto un apposito documento propositivo, tutt'ora all'esame del MURST.

STRIDE: Infrastrutture Informatiche per il Meridione

La Convenzione è stata sottoscritta il 26 novembre del 1993 per un importo complessivo di £. 54,3 miliardi di cui £. 9,9 miliardi a carico del CNR £. 17,55 miliardi a carico del MURST e £. 27,35 miliardi a carico della Comunità.

Il CNR ha provveduto a certificare le spese sostenute sulla quota a proprio carico (già interamente erogata) e ha acquisito in entrata la somma di £. 4,312 miliardi erogata dal MURST. Per quanto riguarda la quota a carico della Comunità Europea, pari a £. 5,430 miliardi, inizialmente prevista per il 1995, il MURST ha provveduto a versarla al CNR solo nei primi mesi del '96 e questo non ha sinora consentito l'erogazione agli Organi delle somme previste.

In tale situazione il Conto Consuntivo per il 1995 prevede una minore entrata di £. 5,430 miliardi ed un residuo pari alle entrate accertate.

Programmi Comunitari

L'attività del 1995 ha riguardato i Progetti presentati dal CNR nell'ambito dei fondi FESR 1994-99 e la conclusione dell'attività di formazione finanziata dal Ministero del Lavoro nell'ambito dei fondi FSE 1989-94.

1) Fondi Strutturali Europei

In data 14.2.95 il Ministero ha formalmente comunicato che il Programma operativo "Ricerca Sviluppo Tecnologico e Alta Formazione" nonché i progetti presentati dal C.N.R. nell'ambito del Programma Operativo del MURST erano stati approvati dalla Comunità Europea, in data 16.12.94 con decisione C(94) 3580.

Il C.N.R. ha presentato 14 progetti dei quali 4 nel settore agroalimentare, 2 nel settore dell'ambiente, 1 nel settore dei Beni Culturali, 1 nel settore delle biotecnologie e della sanità, 4 nel settore delle tecnologie innovative e 3 per il potenziamento di grandi infrastrutture del C.N.R. nel Mezzogiorno.

È stato necessario rinviare al 1996 l'inizio dell'esame dei progetti esecutivi e del conseguente avvio dell'attività, in quanto i fondi già trasferiti dalla Comunità Europea alle autorità nazionali non sono ancora disponibili a causa di ritardi procedurali e amministrativi.

2) Fondi Strutturali Europei - Obiettivo 1: Bando di Concorso per 2102 Borse di Studio

Nell'aprile del 1993 il MURST ha trasmesso al C.N.R. e ad altri Organismi ed Enti Nazionali un invito ad utilizzare le risorse comunitarie residue del Fondo Strutturale Europeo (FSE) 1989-1994. L'importo complessivo era di £. 45,2 miliardi di cui £. 33,9 miliardi a carico della Comunità. Si è proceduto all'adeguamento del *data base* contenente i dati relativi ai bandi concorso oltre che alle verifiche tecnico-finanziarie per l'assegnazione delle borse stesse

Le iniziative sopra descritte per le Regioni meridionali, vengono attuate attraverso le risorse finanziarie iscritte in undici capitoli di bilancio *ad hoc* e cinque capitoli ordinari:

- 1) cinque capitoli per la gestione dei finanziamenti previsti dalla Convenzione CNR-MISM (oggi gestita dal MURST) per i "Progetti Strategici", di cui tre per la concessione di contributi straordinari agli Organi del C.N.R. (102025, 104103, 212056), uno per la concessione di contributi (106073) e uno per la stipula di contratti (104104);
- 2) due capitoli per la gestione dei finanziamenti previsti dalla Convenzione CNR-MISM (oggi gestita dal MURST) per "Attività Promozionali, trasferimento delle conoscenze e oneri di gestione della struttura" (104119 e 212071);

- 3) due capitoli per il potenziamento degli Organi C.N.R. del Mezzogiorno attraverso la concessione di finanziamenti straordinari, aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal Bilancio Ordinario, per acquisto di strumentazione (212054), per attività di ricerca (104101);
- 4) due capitoli per il Programma “Infrastrutture Informatiche per il Meridione”, promosso nell'ambito del Programma comunitario STRIDE (104084 e 212077).

Sui capitoli ordinari di bilancio sono gestiti gli interventi edilizi (cap. 211008), quelli per il potenziamento dell'organico (cap. 102801, 102802 e 215001) e quelli per la formazione (cap. 106087).

12. AREA DEL PERSONALE E CONTO ANNUALE

Le azioni svolte nell'anno 1995 sono principalmente riconducibili alle seguenti sub-aree:

1. nuovo sistema informativo per la gestione del personale;
2. assunzioni di personale e modifiche del rapporto di impiego;
3. mobilità e part-time;
4. trattamento economico e controllo della spesa per il personale;
5. modifiche regolamentari e procedurali conseguenti alla modifica dell'orario di lavoro ed in materia di assenze dal servizio;
6. adempimenti previsti dal DPCM n. 374/94 istituzione "Albo dei dirigenti pubblici";
7. risoluzione rapporto di lavoro, con particolare riguardo alla definizione giuridico-contabile del procedimento diretto al trasferimento del trattamento fine rapporto maturato da personale transitato presso altre Pubbliche Amministrazioni;
8. concorsi e formazione del personale;
9. previdenza, assistenza e tutela della salute;
10. sicurezza e prevenzione;
11. attività degli organi direttivi, consultivi e disciplinari.

Relativamente all'attività di cui al punto 1. nuovo sistema informativo per la gestione del personale, si sono concluse le operazioni di presa in carico delle nuove procedure e si è reso necessario il controllo delle stesse al fine di garantire che la realizzazione fosse corrispondente a quelle contrattualmente previste.

Si è completata la definizione dei criteri e delle regole per la realizzazione del programma di conversione dei dati degli archivi storici, per trasferire le informazioni dagli attuali archivi del nuovo sistema.

La Commissione Stato Avanzamento Lavori, struttura di consulenza e di gestione del progetto, e i gruppi operativi "Presa in carico e attività di parallelo

con le procedure esistenti”, “Analisi e sviluppo”, “Gestione del corrente”, hanno portato a termine le varie attività programmate e connesse al nuovo sistema informativo.

In particolare nell’ambito del gruppo “Analisi e sviluppo” si è completata con la collaborazione del CED, secondo il modello concettuale di un “sottosistema” assenze informato a tutti i criteri metodologici precedentemente scelti per il nuovo sistema informativo del personale, la progettazione ed analisi per un nuovo disegno di procedure da realizzare a cura del CED stesso.

In merito al **punto 2. assunzioni di personale e modifiche del rapporto di impiego**, sono stati completati tutti gli atti conseguenti al Piano generale programmatico dei concorsi per l’esercizio ‘95 e alle assunzioni ai sensi dell’art. 36 della legge 70/75 ed ex art. 23 del DPR 171/91. Per queste ultime, sussistendo nella legge 23/12/94, n. 724 la deroga per l’Ente al divieto di assunzioni a tempo determinato, sono state poste in essere quelle legate a particolari esigenze di ricerca scientifica e allo svolgimento di programmi di ricerca e gestione di infrastrutture tecniche complesse.

In particolare per le assunzioni a tempo determinato, i cui oneri gravano sui finanziamenti provenienti dai **contratti attivi** stipulati dall’Ente, si è mantenuto ed aggiornato un archivio dati specifico, anche al fine di verificare che le spese di personale fossero contenute nei limiti posti dai rispettivi contratti attivi.

Gli istituti giuridici dei congedi, permessi ed aspettative, già profondamente innovati nel 1994 da nuove normative, sia in materia di pubblico impiego sia di finanza, hanno subito ulteriori modificazioni anche nel 1995 con la legge finanziaria n. 724/94. Pertanto è stata necessaria una revisione di tutta l’attività amministrativa ad essi correlata.

Sono stati posti in essere provvedimenti per aspettative per motivi di famiglia n. 35; per permessi non retribuiti n. 215; per assenza ingiustificata n. 14; per aspettativa per infermità n. 535; per congedo straordinario per gravidanza e puerperio n. 700.

Inoltre sono state predisposte n. 48 relazioni al Consiglio di Amministrazione inerenti i congedi per motivi di studio.

In relazione al **punto 3. mobilità e part-time**, notevole è stata l’attività svolta per lo studio della normativa generale sulla mobilità compartimentale ed intercompartimentale - che nel corso dell’anno ha subito numerose modificazioni - e della normativa di riferimento a casi specifici, posti dalle numerose richieste di mobilità pervenute all’Ente.

Rilevante è risultata l’attività per lo studio della normativa prevista dal DPCM 117/89 che detta i criteri e la procedura per la trasformazione del rapporto

di lavoro a tempo pieno e a tempo parziale. Sono state predisposte le norme attuative del predetto DPCM al fine di disciplinare l'applicazione del part-time all'interno del CNR. La Giunta Amministrativa nell'esercizio delle funzioni di Consiglio di Amministrazione ha approvato il testo normativo in data 28.11.95.

Per quanto attiene al **trattamento economico e controllo della spesa del personale di cui al punto 4.** oltre al lavoro di routine, si sono assolti i seguenti adempimenti:

- formalizzazione delle posizioni individuali per gli avvenuti passaggi di personale a posizioni di tecnologo, ricercatore, dirigente, ecc.
- conguagli derivanti dall'applicazione del DPR 171/91 nei confronti di :
 - a) n. 53 dipendenti per i quali risultava un conguaglio negativo, provvedendo altresì a richiedere agli interessati la restituzione di quanto indebitamente corrisposto;
 - b) n. 45 dipendenti inquadrati Dir. Div. R.E. ai sensi dell'art. 15 Legge 88/89;
- gestione finanziaria di competenza e di cassa dei capitoli di spesa e di entrata afferenti alla Direzione Centrale del Personale riguardanti stipendi e altri assegni fissi per i dipendenti di ruolo (capitolo 102002) ed a contratto (capitolo 102801); gli oneri previdenziali ed assistenziali (capitolo 102802); il trattamento di quiescenza e di liquidazione per il personale CNR con posizione previdenziale CPDEL (capitolo 215001); l'acquisto di Buoni Fruttiferi Postali per il personale CNR con posizione previdenziale INPS (capitolo 215002); il fondo per miglioramento dell'efficienza (capitolo 102020); le spese per l'indennità di missione (capitolo 102022 - 102023) ed i rimborsi dai vari Enti per gli oneri sostenuti dal CNR per il proprio personale comandato (assunzione di impegni ed accertamenti, monitoraggio delle spese e delle spese e delle entrate ecc.);
- predisposizione delle relazioni e dei conseguenti adempimenti ai fini dell'assestamento e delle variazioni dei predetti capitoli del bilancio di previsione del 1995;
- revisione delle partite passive ed attive della gestione dei residui al 31/12/95;
- rilevazione della consistenza del personale e della relativa spesa ai fini della predisposizione del Conto Annuale 1994 e della relazione di accompagnamento illustrativa della gestione del personale , ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;
- determinazione degli stanziamenti dei capitoli di bilancio di previsione 1996 inerenti le spese per il personale secondo le istruzioni impartite dal Ministero del Tesoro con circolare n. 199334 del 18/10/95 - allegati delle

spese del personale al bilancio di previsione per l'anno 1996, tenendo altresì conto del costo per i miglioramenti derivanti dai rinnovi contrattuali e del piano programmatico dei concorsi e delle selezioni.

Per quanto riguarda il fondo miglioramento efficienza, determinato per l'anno 1995 in un importo pari a £.35.458.000.000, le voci di spesa ed il numero dei beneficiari risultano come segue:

VOCE	TOTALE BENEFICIARI
Indennità di Luglio (ex art. 29 DPR 568/87)	4.054
Incentivazione - I trance	3.987
Incentivazione - II trance	4.048
Incremento di incentivazione	3.664
Compensi lavoro straordinario	3.251
indennità varie	2.200

Relativamente alle predette voci di spesa sono state predisposte ed inviate le seguenti circolari:

N.	DATA	OGGETTO
15/95	24/04/95	Disciplina e contingente di ore per l'effettuazione di lavoro straordinario nell'anno 1995
19/95	15/05/95	Compensi di incentivazione per l'anno 1995 (art. 16 - DPR 171/91)
20/95	18/05/95	Disciplina e contingente di ore per l'effettuazione di lavoro straordinario nell'anno 1995
38/95	12/12/95	Seconda trance del compenso di incentivazione - Incremento di incentivazione 1995

Sono stati erogati, oltre a quelli sopra indicati, i seguenti compensi:

VOCE	TOTALE BENEFICIARI
Compensi per attività conto terzi- partecipanti	736
Compensi per attività conto terzi- personale avente diritto	3.865

Si è provveduto agli adempimenti relativi a:

- rilevazione dei **“carichi di lavoro”**, in esecuzione della disposizione del Direttore Generale prot. n. 1418684 del 22/03/95;
- verifiche ed elaborazioni per conguaglio indennità di rischio da radiazioni.

Relativamente agli adempimenti di definizione dei carichi di lavoro va tenuto presente che i medesimi sono stati realizzati sulla pianta organica approvata di recente dai Ministeri Vigilanti.

Esclusa la rilevazione dei carichi di lavoro per il personale di ricerca, come previsto dalla legge, per il restante personale è stato effettuato il previsto accertamento. Tuttavia va tenuto presente al riguardo che in ragione del sostanziale divieto del Turn-over del personale (Legge finanziaria) sussiste una impossibilità di valida e puntuale verifica, per la discrasia esistente fra il personale in servizio e i carichi di lavoro quali a suo tempo rilevati.

Permane in effetti una insufficienza di personale di ruolo in funzione delle esigenze di servizio già presenti da tempo e manifestatesi recentemente (decentramento, attivazione delle aree di ricerca, nuovo regolamento di contabilità) che devono essere assolte dall'Ente.

Fra le altre attività poste in essere si ricordano quelle per il riconoscimento e la concessione **“dell'Assegno per il nucleo familiare”** e delle **“detrazioni d'imposta”** che hanno comportato la predisposizione della circolare n. 28/95 del 11.07.95.

Per gli adempimenti connessi con le attività delle OO.SS si è provveduto a:

- 1 - Istruttoria per il collocamento in aspettativa sindacale ai sensi degli artt.30 e 31 del DPR n.171/91;
- 2 - Istruttoria delle domande di trattenuta per contributo sindacale a seguito delega d'iscrizione ai sensi dell'art. 34 del citato DPR;
- 3 - Controllo dei permessi sindacali in base alla normativa vigente ;
- 4 - Interfaccia con il Dipartimento della Funzione Pubblica, riguardo gli adempimenti previsti dalla Direttiva-circolare n. 2/1995 del 13 gennaio 1995, riguardante **“aspettative e permessi sindacali ed aspettative per funzioni pubbliche”**

Per quanto attiene all'argomento indicato al punto 5. **modifiche regolamentari e procedurali conseguenti alla modifica dell'orario di lavoro ed in materia di assenze dal servizio**, si ricorda il particolare impegno per il coordinamento e l'armonizzazione delle procedure in uso in relazione all'introduzione del nuovo orario di lavoro su cinque giorni lavorativi, a seguito

dell'entrata in vigore della legge 724/94 e conformemente agli indirizzi e alle direttive di cui alla circolare del Ministro della Funzione Pubblica n. 7/95.

Inoltre in adempimento alla circolare n. 21 dell'08.11.95 emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica al fine di conoscere nel dettaglio l'applicazione delle disposizioni in materia di orario di lavoro, di cui alla circolare sopra citata, è stato necessario reperire i dati relativi a tutte le strutture dell'Ente (Sede Centrale e Strutture collegate, 195 Istituti, 121 Centri di Studi e Ricerche, 17 Gruppi di Ricerca, 14 Progetti Finalizzati, 18 Aree di ricerca). Tutti i dati sono stati elaborati e coordinati per la compilazione delle tavole alla predetta circolare 21/75 e per la successiva trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'osservanza del nuovo orario ha comportato l'introduzione dell'uso dei tickets e la gestione dei relativi adempimenti di competenza.

Sono stati, inoltre, predisposti i dati informativi, ai fini di una successiva elaborazione statistica da parte del Sistema Statistico Nazionale, riguardanti l'orario di lavoro svolto, gli scioperi e le assenze suddivisi per livello, qualifica e sesso per circa 7000 unità di personale su 578 sedi di lavoro riferiti all'anno 1994.

Si è provveduto, inoltre, ad attuare alcune procedure di mobilità interna che hanno consentito di soddisfare esigenze dell'Amministrazione di natura tecnico/scientifica o amministrativa e dei dipendenti, talvolta dettate anche da seri e gravi motivi personali.

Sono state quindi autorizzate le seguenti tipologie di assegnazioni che hanno consentito di superare ed attenuare le attuali rigidità:

- Distacco per seri e gravi motivi personali ex art. 20 del DPR n.346/83, n. 5;
- Assegnazioni temporanee per un anno, n. 89;
- Trasferimenti interni al CNR, n. 50.

Si fa presente, inoltre, che le procedure poste in essere per autorizzare comandi presso Amministrazioni Pubbliche nazionali ed internazionali, la cui disciplina si ricorda, è dettata dall'art. 48 del Regolamento del Personale, che si ispira all'art. 40 Legge 20/3/75 n. 70, sono stati nel 1995 n. 26, mentre i comandi autorizzati per consentire al personale di altre Amministrazioni di porsi in posizione di comando presso il CNR sono stati 19.

In relazione alla richiesta da parte delle Università di avvalersi di ricercatori del CNR per svolgere corsi di insegnamento aventi per oggetto particolari esperienze scientifiche e tecniche, sono state predisposte numerose relazioni per gli Organi Direttivi e risultano autorizzati nel corso del 1995 circa 50 contratti di insegnamento.

Nella prospettiva del decentramento ed al fine di uno snellimento ulteriore delle procedure con la circolare direttiva del 31 dicembre 1995, è stato delegato il Direttore di ogni struttura CNR, quale responsabile della gestione del personale alla stessa assegnato, ad autorizzare i dipendenti di ruolo od a contratto, a stipulare contratti di insegnamento limitati a 60 ore annuali di lezioni, da svolgere presso Università e Istituti Universitari.

Si è così snellito il flusso delle autorizzazioni e data applicazione alle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 29/93 in tema di responsabilizzazione dei Dirigenti.

Per quanto riguarda le richieste per l'espletamento d'incarichi professionali avanzate dai dipendenti, si è concluso l'iter procedurale concedendo n. 24 autorizzazioni.

Con riferimento agli adempimenti previsti dall'art. 24 della Legge n. 412/91 "Anagrafe delle prestazioni rese dal personale delle Amministrazioni Pubbliche" si è continuato ad aggiornare l'apposita banca dati per fornire alla Funzione Pubblica i dati relativi ai nominativi e alle prestazioni rese dai dipendenti nel 1995.

In relazione al punto 6. adempimenti previsti dal DPCM n. 374/94 istituzione "Albo dei dirigenti pubblici" - si rammenta che il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n.29, all'art. 23, comma 2, istituiva presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un Albo dei Dirigenti in servizio presso le Amministrazioni Pubbliche, e che con il decreto n.374 dell'11/3/94 veniva pubblicato il Regolamento che dettava le modalità di formazione del predetto Albo sulla base di schede-questionario. Al fine di inviare al Dipartimento della Funzione Pubblica tutti i dati necessari, l'Amministrazione ha dovuto risolvere obiettive difficoltà in relazione alla rivelante massa di dati da raccogliere e trattare. Infatti il personale interessato (n. 2.747 unità) è costituito da dipendenti inquadrati nei livelli professionali dal I al III profilo di Dirigente Generale, Dirigente, Dirigente di Ricerca, I Ricercatore, Ricercatore, Dirigente tecnologo, I Tecnologo e Tecnologo, la cui collocazione territoriale e funzionale è in più di trecento organi di ricerca. Inoltre, l'estrema diversificazione delle tipologie professionali, non trovando corrispondenza nelle tabelle previste dal citato Regolamento, ha comportato molti interventi esplicativi e correttivi.

In merito al punto 7. risoluzione rapporto di lavoro con particolare riguardo alla definizione giuridico-contabile del procedimento diretto al trasferimento del trattamento fine rapporto maturato da personale transitato presso altre Pubbliche Amministrazioni, si segnala che nel corso dell'anno 1995 circa 150 dipendenti di ruolo e 280 di personale assunto a tempo determinato sono cessati dal servizio. Ciò ha comportato la formalizzazione della

cessazione del servizio e ha reso necessario quantificare, mediante le usuali procedure di calcolo automatizzato, le somme ai suddetti dovute per indennità di anzianità.

Sono stati predisposti diversi provvedimenti per consentire a personale che ne ha fatto richiesta, ai sensi del decreto legislativo 503/92, di restare in servizio per altri due anni oltre il limite previsto dalla legge per il collocamento a riposo d'ufficio (circa 20).

Da ultimo si segnalano gli adempimenti assolti a seguito della entrata in vigore della legge 29.1.1994 n. 87 concernente la liquidazione e riliquidazione della indennità di anzianità comprensiva di una quota di indennità integrativa speciale a favore del personale cessato dal servizio dal 30/12/94 al 1/12/95, per corrispondere ai cessati dal servizio negli anni 1984-1985-1986 i conguagli derivanti dall'applicazione della predetta legge, previa istruttoria formale e raccolta dei documenti necessari per la liquidazione ai superstiti (n 265 provvedimenti di riliquidazione).

Particolare rilevanza ha rivestito, in ordine al versamento del TFR a favore del personale del CNR mobilitato o trasferito, la definizione degli iter procedurali, poichè si è dovuto coordinarli con la Direzione Centrale Ragioneria Bilancio e Risccontro ed il Reparto IV Previdenza e Assistenza. Si sono già definite alcune posizioni (circa 20) riguardanti personale trasferito presso INPDAP, MURST, ISTAT, ISPE, ICRAP, INPS nonché si è iniziato a definire quelle del primo gruppo di personale trasferito all'ASI.

Per quanto concerne il **punto 8. Concorsi e formazione del personale**, nel corso dell'anno 1995 si è provveduto a:

- portare a completamento gli atti relativi a n. 41 aree disciplinari (su un totale di 43) del concorso per 50 posti di dirigente di ricerca;
- pubblicare bandi di concorsi pubblici per 29 posti di dirigente tecnologo per strutture tecniche di Istituti, Aree di ricerca e Sede centrale, e ad espletarne 22;
- pubblicare il bando per 3 posti di dirigente tecnologo (B.U. 10/1995) da assegnare alle Aree della ricerca di Cagliari, Sassari e Torvergata;
- pubblicare il concorso per 35 posti di primo ricercatore distinti in 33 aree disciplinari, e ad espletarne 25;
- pubblicare il concorso a 70 posti di primo ricercatore distinti in 34 aree disciplinari;
- pubblicare concorsi per complessivi 53 posti di III livello professionale (ricercatore) per le esigenze degli Organi di ricerca, e ad espletarne 22;

- pubblicare bandi per complessivi 124 posti di ricercatore (B.U. n. 8 e 10/1995);
- avviare la procedura di espletamento dei concorsi per 6 posti di dirigente amministrativo, di cui 5 sono stati condotti a termine;
- avviare la procedura di espletamento del concorso per 41 posti di funzionario d'amministrazione (concorso interno ex art.14, comma 4, lettera b) del DPR n. 171/1991;
- espletare i concorsi a complessivi 40 posti di VIII livello professionale (operatore tecnico) per varie esigenze degli Organi di ricerca e dell'Amministrazione e ad effettuare quindi 26 assunzioni;
- pubblicare concorsi interni ai sensi dell'art. 13, comma 3, punto 6) del DPR 171/1991, per i livelli professionali, V, VI, VII ed VIII.
- pubblicare il concorso per 29 posti di I tecnologo (art. 14, comma 16 del DPR 171/1991).

Per quanto riguarda le selezioni per contratti a termine si è provveduto:

- a bandire e pubblicare selezioni per un totale di 41 avvisi assegnati ad Organi di ricerca, con trattamento economico dei profili di ricercatore o tecnologo e CTER, di cui 18 espletati;
- a procedere all'assunzione per chiamata diretta di n. 46 unità ai sensi dell'art. 36 L. 70/1975 oppure art. 23 DPR 171/1991;
- a procedere alla sostituzione di n. 13 contratti ex art. 36 Legge 70/1975 relativi ad altrettanti venuti a scadenza presso Organi di ricerca o strutture tecnico-scientifiche.

Per quanto riguarda assunzioni mediante contratti di lavoro a termine con oneri a carico dei finanziamenti provenienti da programmi di attività finanziati da terzi, ai sensi dell'art. 23 del DPR n. 171/1991, si è provveduto:

- a bandire, pubblicare ed espletare n. 5 selezioni per l'acquisizione di personale a contratto da destinare ad Organi di ricerca, Progetti finalizzati o strutture equiparate;
- ad espletare le procedure per le assunzioni dirette a contratto di n. 73 unità di personale da destinare ad Organi di ricerca a carico di finanziamenti provenienti da soggetti esterni per lo svolgimento di determinati programmi.

Si è provveduto inoltre all'assunzione di n. 179 unità di personale straordinario ai sensi dell'art. 6 della Legge 70/1975.

Relativamente alla formazione del personale, 510 dipendenti dei servizi centrali e delle strutture decentrate sono stati autorizzati a partecipare a corsi di formazione e addestramento.

Gli incarichi di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 77 del Regolamento del personale sono stati complessivamente n. 575 di cui n. 515 gratuiti e n. 60 retribuiti. 40 studiosi stranieri di alto valore (visiting professor) hanno frequentato Organi di ricerca del CNR per periodi superiori a tre mesi.

Nel 1995 risultavano inoltre in essere n. 13 contratti di prestazione d'opera intellettuale ai sensi della Legge 143/1988.

Alla fine del 1995, la legge 28 dicembre n. 549, recante misure di razionalizzazione della finanza pubblica, ha disposto, all'art. 1, comma 4, in materia di turn-over e di assunzioni. Per quanto riguarda specificamente il Consiglio Nazionale delle Ricerche, la predetta legge, limitatamente alla copertura del contingente di personale (n. 1.307 unità) previsto dall'Intesa di programma per il Mezzogiorno di cui alla legge 1° marzo 1986, n. 64, ha disposto che la copertura medesima può essere effettuata, nei limiti delle disponibilità di bilancio, in ragione di un terzo nel 1996, un terzo nel 1997 ed un terzo nel 1998. Al fine di rispettare il dettato normativo, l'Ente ha immediatamente avviato la programmazione delle assunzioni per l'anno 1996 ed ha anche provveduto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ad attivare uno speciale progetto operativo, denominato "Reclutamento delle risorse umane per il Mezzogiorno", al fine di concludere l'intera operazione entro il 1998.

Per quanto concerne il **punto 9.**, l'attività dell'Ente si è svolta su tre linee: **previdenza, assistenza e tutela della salute.**

In materia, previdenziale, l'Ente svolge prevalentemente attività di certificazione, sistemazione periodi assicurativi, riscatti, ricongiunzioni, costituzione di rendita vitalizia, elenchi suppletivi, ecc. Per i dipendenti iscritti all'INPDAP (ex gestione CPDEL) si provvede anche alla liquidazione provvisoria delle pensioni.

Al riguardo si ricorda che dal 1992 in poi la normativa previdenziale, in vigore da oltre 20 anni, ha cominciato a subire continui e sempre più profondi mutamenti tendenti a riequilibrare il sistema previdenziale, stante il mutato rapporto fra lavoratori attivi e pensionati.

Il Governo con il DL 384/92, ha provveduto a bloccare i pensionamenti anticipati (pensione di anzianità) e successivamente, con il decreto legislativo 503/92, ha introdotto sostanziali modifiche sia per quanto riguarda l'acquisizione del diritto alla pensione, sia per la determinazione del relativo importo, cercando